

Al Sig. Sindaco
del Comune diXXXXXXXXXX
Via XXXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXXXXXXXX

Il sottoscritto con la presente chiede di essere ammesso a fruire **dell'agevolazione di cui l'art. 30 ter del Decreto Legge 30 aprile 2019n.34, coordinato con la legge di conversione 28 giugno 2019n.58.**

A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole di tutte le sanzioni di legge, in particolare dell' art.483 C.P. e, più in generale, di quelle richiamate dall' art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 nr.445,

DICHIARA

quanto segue:

- di essere nato ail.....
- di risiedere a, Via.....
- di essere titolare (ovvero legale rappresentante) dell'Impresa
.....
- costituita nella forma giuridica di.....

A tale titolo, in particolare, dichiara:

- a) che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio I.A.A.
di.....
- b) che le attività per le quali è stata chiesta ed ottenuta l'iscrizione sono.....
.....
.....
- c) che l' Impresa appartiene al seguente settore
 - o artigianato,
 - o turismo,
 - o somministrazione di alimenti e di bevande al pubblico,
 - o fornitura di servizi destinati alla tutela ambientale,
 - o fornitura di servizi destinati alla fruizione di beni culturali e al tempo libero,
 - o commercio al dettaglio - esercizio di vicinato,
 - o commercio al dettaglio - media struttura di vendita;

- d) che l'Impresaha
- o ampliato l'esercizio commerciale già esistente (titolo commerciale nr.....del.....),
 - o riaperto l'esercizio chiuso da almeno sei mesi (titolo commerciale nr.....del.....);
- e) che non vi è stato subentro in attività già esistenti precedentemente interrotte;
- f) che non vi è stata apertura/riapertura di nuove attività conseguente a cessione di un'attività preesistente;
- g) che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente; non è in corso il procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; l'Impresa non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- h) che l'Impresa non si trova nelle condizioni di incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui agli artt. 32 ter e quater cp., agli artt. 120 e seguenti della Legge 24.11.1981 n. 689, e all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n.231;
- i) che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, né rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse né rispetto alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- j) che l'Impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- k) che il titolare dell'Impresa, il direttore tecnico, gli altri Soci (se trattasi di Società in nome collettivo), i Soci accomandatari (se trattasi di Società in accomandita semplice), in generale gli amministratori muniti del potere di rappresentanza non versa nelle condizioni di incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui agli artt. 32 ter e quater cp., agli artt. 120 e seguenti della Legge 24.11.1981 n. 689, e all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231;
- l) che a carico dei medesimi soggetti (titolare, direttore tecnico, persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l' Impresa), non sono state emesse né sentenze penali di condanna passate in giudicato né sentenze di applicazione della pena surichiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale e neppure emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità tal da incidere sulla loro moralità professionale.
- m) che l'Impresa non si trova in una delle condizioni di "difficoltà" previste dalla comunicazione della Commissione Europea 2004/C244/2 in materia di Orientamenti Comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- n) che né l'Impresa né il titolare dell'Impresa hanno lite pendente, in quanto parte di un procedimento civile, tributario od amministrativo, con il Comune;
- o) che né l'Impresa né il titolare dell'Impresa hanno debiti liquidi ed esigibili verso il Comune ovvero verso istituto od azienda da esso dipendenti per i quali sono stati legalmente messi in mora né hanno un debito liquido ed esigibile per imposte, tasse e tributi nei riguardi di detti enti, per i quali abbiano ricevuto invano la notificazione dell'avviso di cui all'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n.602;

DICHIARA, INOLTRE,

- p) di non superare i limiti previsti per gli aiuti alla singola Impresa (regime dei contributi "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18.12.2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 24.12.2013 - L352/1);
- q) di essere consapevole che le agevolazioni richieste non sono cumulabili con altre agevolazioni previste dal Decreto Legge 30 aprile 2019 n.34, coordinato con la legge di conversione 28 giugno 2019 n.58 o da altre normative statali o regionali.

SI IMPEGNA

a fornire tutta la documentazione amministrativa che il Comune abbia a chiedere in sede di verifica delle presenti dichiarazioni.

INDICA

il seguente recapito e -mail.....

il seguente IBAN per l'eventuale accredito.....

In fede,

FIRMA

Inoltre, distintamente, alla luce delle disposizioni del D.Lgs. 30.06.2003 nr. 196 e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, si esprime il proprio univoco ed incondizionato consenso al trattamento di tutti i dati personali connessi al procedimento.

FIRMA

Si unisce copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.